



COMUNE DI SANTA FLAVIA

CITTÀ METROPOLITANA DI PALERMO

REGOLAMENTO

PER L'ISTITUZIONE E IL FUNZIONAMENTO DELLA CONSULTA GIOVANILE

(approvato con Del. Consiglio Comunale n. 18 del 31/01/2023)

INDICE

Art.1 Istituzione.....	pag. 03
Art.2 Finalità	pag. 03
Art.3 Compiti della Consulta Giovanile.....	pag. 03
Art.4 Composizione della Consulta Giovanile	pag. 03
Art.5 Assemblea della Consulta	pag. 04
Art.6 Presidente, Vice Presidente e Segretario	pag. 05
Art.7 Sede	pag. 05
Art.8 Spese	pag. 05
Art.9 Decadenza ed espulsioni	pag. 06
Art.10 Logo	pag. 06
Art.11 Disposizioni finali	pag. 06

Art.1 Istituzione

È istituita la Consulta Giovanile del Comune di Santa Flavia (in seguito detta anche “Consulta”), quale organismo consultivo e propositivo in merito alle Politiche Giovanili in favore della cittadinanza flavese.

Art. 2 Finalità

Al fine di favorire la partecipazione dei giovani residenti nel Comune di Santa Flavia alla definizione delle scelte a loro rivolte, l’Amministrazione Comunale si può avvalere della Consulta quale organo consultivo e propositivo, i cui pareri e proposte inerenti tematiche giovanili non sono vincolanti per l’ente, in alcun modo.

La Consulta si propone di rappresentare tutti i giovani del Comune di Santa Flavia, senza distinzione di sesso, lingua, religione, opinioni politiche, condizioni personali e sociali; essa esercita le proprie funzioni, operando con i giovani del territorio e in continuo collegamento con il Sindaco o suo delegato affinché possa comunicare la realtà e le necessità dei giovani flavesi.

Art.3 Compiti della Consulta

La Consulta, alla quale possono aderire tutti i giovani flavesi residenti di età compresa tra i 14 e i 35 anni, svolge i seguenti compiti:

- a) garantire una concreta partecipazione dei giovani alla vita sociale, amministrativa e culturale;
- b) collaborare con l’Amministrazione Comunale per la realizzazione di ricerche, indagini, anche qualitative, relativamente alla condizione dei giovani;
- c) mettere a disposizione dell’Amministrazione Comunale ogni contributo di proposte e di idee a carattere sociale finalizzate al benessere e al miglioramento della condizione giovanile;
- d) promuovere ed organizzare interventi ed iniziative rivolte ai giovani con particolare attenzione alla formazione della loro coscienza morale, civica e civile, secondo i valori della diversità, solidarietà sociale e della legalità;
- e) collaborare con le risorse del volontariato e dell’associazionismo che operano nel territorio comunale a contatto con le realtà giovanili (a titolo esemplificativo: associazioni sportive, culturali, etc.);

Art.4 Composizione della Consulta Giovanile

La Consulta è formata dai giovani di età compresa tra i 14 e i 35 anni residenti nel Comune di Santa Flavia. Insieme essi formano l’*Assemblea della Consulta* (in seguito detta Assemblea), rappresentata dal Presidente e il Vice Presidente. Al suo interno viene anche individuato il Segretario della Consulta.

Tutti i membri della Consulta, nessuno escluso, durano in carica due anni, senza che alcun provvedimento debba essere approvato.

È componente di diritto della Consulta Comunale Giovanile, il Sindaco o suo delegato, il quale rappresenta il territorio flavese, tutelandone e promuovendone valori e benessere. Per questo motivo la sua presenza è rappresentativa, di monitoraggio per l’interesse pubblico e dei giovani e non ha parte alle votazioni dell’Assemblea.

Art.5 Assemblea

L'Assemblea è formata dai giovani di età compresa tra i 14 e i 35 anni residenti nel Comune di Santa Flavia, fino ad massimo di 30 componenti che rappresentano le seguenti fasce di età:

- a) Anni 14-20: n.8 componenti,
- b) Anni 21-25: n.8 componenti,
- c) Anni 26-30: n.7 componenti,
- d) Anni 31-35: n.7 componenti.

Per poterne fare parte, i giovani interessati devono presentare apposita richiesta di partecipazione all'attività della Consulta tenuto conto dell'Avviso pubblicato dal Comune, per il tramite dell'area funzionale V competente alle Politiche Giovanili. Sarà cura dei predetti uffici comunali raccogliere le istanze e (per la prima convocazione) comunicare formalmente al Sindaco l'elenco degli ammessi a componenti della Consulta, tenuto conto dell'ordine cronologico di presentazione al protocollo del Comune, fino al raggiungimento della capienza per fascia di età.

La prima convocazione dell'Assemblea deve essere indetta dal Sindaco o suo delegato. La medesima sarà presieduta dal componente 'anziano' (di maggiore età), individuato in base alle richieste pervenute, sino all'elezione del Presidente.

Successivamente, ove non fosse raggiunta la capienza massima di una o più fasce di età, l'avviso verrà pubblicato annualmente e sarà sempre dato un termine perentorio per la presentazione delle richieste di adesione al protocollo Comune di Santa Flavia. Sarà cura dei predetti uffici comunali raccogliere le istanze e comunicare formalmente al Presidente della Consulta e per conoscenza al Sindaco, gli esiti del procedimento a seguito di avviso pubblico.

Nel corso della prima seduta, oltre all'elezione del Presidente, si procederà anche all'elezione del Vice Presidente e del Segretario della Consulta.

L'Assemblea è convocata:

- 1) dal Presidente della Consulta – *in via ordinaria* - non meno di una volta ogni tre mesi e – *in via straordinaria* - ogni qualvolta ne ravvisi la necessità;
- 2) su richiesta di almeno un terzo dei componenti dell'Assemblea stessa. Anche in questo caso, la riunione deve essere convocata – a cura del Segretario della Consulta - con richiesta che contiene l'ordine del giorno proposto e deve avere luogo entro 10 giorni dalla data in cui perviene la richiesta di convocazione;
- 3) su iniziativa del Sindaco o suo delegato quando ne ravvisi la necessità oppure - *in via eccezionale* - con un preavviso di 72 ore dalla data di convocazione per i motivi di interesse pubblico afferenti alle politiche giovanili;

Le convocazioni, in generale, devono avvenire in forma scritta e comunicate a mezzo posta elettronica – a cura del Segretario della Consulta - a tutti membri dell'Assemblea e, a parte i casi disciplinati in modo diverso nei precedenti punti 2) e 3), con almeno 5 giorni di anticipo rispetto dalla data fissata.

La convocazione deve sempre contenere l'indicazione dell'ordine del giorno proposto per la discussione e il luogo dell'incontro.

Le sedute dell'Assemblea si intendono sempre valide in presenza della metà dei membri più uno.

Tutti i membri dell'Assemblea hanno diritto di voto. L'Assemblea sia in sede di elezione che di decisione delle proposte, approva a maggioranza assoluta dei presenti con diritto di voto. In caso di votazione con parità di favorevoli e contrari, la proposta si intende respinta.

Ad ogni convocazione dell'Assemblea, si prende atto del numero complessivo degli aderenti alla consulta e del numero degli partecipanti in quella seduta. Ciò al fine di definire la validità della seduta.

Le sedute dell'Assemblea sono pubbliche. Si dà atto che il pubblico è uditore; pertanto, non può prendere parte né alle discussioni né alle votazioni.

Art.6 Presidente, Vice Presidente e Segretario

Il Presidente rappresenta la Consulta nei rapporti con l'Amministrazione Comunale e con il Consiglio Comunale. Egli viene eletto, in sede di prima convocazione della seduta e ad ogni rinnovo del mandato della Consulta, tra i componenti dell'Assemblea e con la maggioranza assoluta dei presenti con diritto di voto.

Durante la prima convocazione - e ad ogni rinnovo del mandato della Consulta - viene eletto anche il Vice Presidente tra i componenti dell'Assemblea, con la maggioranza assoluta dei presenti con diritto di voto.

Il Presidente ha il compito di formare l'ordine del giorno e convocare l'Assemblea, presiedendola. In caso di assenza del Presidente, il vice Presidente ne fa le veci.

Il Segretario è anch'egli eletto, in sede di prima convocazione della seduta e ad ogni rinnovo del mandato della Consulta, tra i componenti dell'Assemblea e con la maggioranza assoluta dei presenti con diritto di voto. Al termine del suo mandato, egli deve sempre procedere alle consegne verso il nuovo eletto, in merito all'attività svolta dalla Consulta al fine di dare una continuità operativa.

Il Segretario cura e custodisce i verbali degli incontri dell'Assemblea, tiene le presenze e le assenze dei componenti alle convocazioni delle Assemblee.

Dopo ogni seduta della Consulta, il Segretario trasmette il verbale all'Amministrazione Comunale, nella persona del Sindaco, per dare opportuna conoscenza dei lavori svolti.

In caso di motivata assenza temporanea o impedimento temporaneo del Segretario, il Presidente provvederà a nominare un sostituto che ne svolga le funzioni. In caso di dimissione del Segretario, il Presidente – alla prima utile convocazione della Consulta – propone all'ordine del giorno l'individuazione del nuovo segretario con una votazione a maggioranza assoluta dei presenti votanti.

Il Segretario segue e cura le procedure di dichiarazione di decadenza o di espulsione dei componenti di cui al successivo art. 9.

Art.7 Sede

L'Amministrazione Comunale concederà in uso gratuito i locali, tra quelli a disposizione e idonei al funzionamento della Consulta Giovanile.

Art.8 Spese

La partecipazione dei componenti alla Consulta è gratuita e volontaria e non dà diritto a rimborsi di nessun genere e a nessun titolo.

Art.9 Decadenza ed espulsioni

Ogni tre mesi, l'Assemblea – con l'ausilio del Segretario della Consulta - si occuperà di controllare il numero delle assenze dei membri della Consulta. Qualsiasi membro della Consulta che dovesse risultare assente per tre volte consecutive, sarà dichiarato decaduto e non potrà più iscriversi alla Consulta, fino alla fine del mandato di quest'ultima.

In caso di più riunioni al mese, se il membro risulterà presente almeno una volta e nelle rimanenti riunioni assente, l'assenza non verrà considerata. In caso di più riunioni al mese, se il membro risultasse tutte le volte assente, l'assenza verrà considerata unica.

Inoltre, la qualifica di membro della Consulta può venir meno per le seguenti cause:

- recesso volontario, da comunicarsi tramite dichiarazione scritta al Presidente. La dichiarazione avrà effetto trascorsi quindici giorni dalla presentazione;
- comportamento pregiudizievole per l'immagine o l'attività della Consulta Comunale dei Giovani. L'esclusione dalla Consulta si attua con decisione a maggioranza assoluta e motivata da parte dei componenti dell'Assemblea e comunicata all'interessato in forma scritta. Contro il provvedimento è ammesso ricorso al Sindaco.

Art.10 Logo

Il logo che contraddistingue la Consulta è approvato dall'Assemblea e viene trasmesso formalmente alla Amministrazione Comunale per la sua definitiva approvazione con Deliberazione di Giunta Municipale. Nel logo, ad ogni modo, deve essere presente lo stemma del Comune di Santa Flavia.

Art.11 Disposizioni finali

Per quanto non previsto espressamente dal presente regolamento, si fa riferimento alla normativa vigenti a seconda della tematica.